

# Cultura & Spettacoli

cultura@laprovinciacr.it



Tania Yakunova con Fabio French Toninelli. A lato la mostra Utopia aperta in Santa Maria della Pietà (FOTOLIVE Paolo Cisi)



## Tapirulan Utopia Mondo fantastico che lascia il segno

Quattro allestimenti in Santa Maria e nella sede del sodalizio David McKee e i suoi personaggi protagonisti della rassegna

di GIULIO SOLZI

■ **CREMONA** Una parola straordinaria. Utopia, coniata da Thomas More (per noi italiani Tommaso Moro) all'inizio del Sedicesimo secolo a titolo della sua più importante e famosa opera. Utopia è un'isola immaginaria, dove si forma una società ideale dove vigono la fratellanza, la filosofia e la pace. È questo il presupposto da cui nasce il tema, 'Utopia' appunto, della mostra di Tapirulan allestita a Santa Maria della Pietà e inaugurata ieri pomeriggio. Un tema non semplice, declinato dai partecipanti in tantissimi modi diversi. Degli 800 partecipanti al concorso, 52 sono gli illustratori selezionati ed esposti alla mostra. Da questi 52 artisti sono nate le più disparate interpretazioni del tema dell'utopia: sogni irrealizzabili, utopie antiche che nel tempo si sono concretizzate come le invenzioni di Guglielmo Mar-

coni, mondi senza confini, frontiere che diventano parchi giochi... Insomma anche l'utopia (e, perché no, anche la distopia) può essere vista da prospettive diverse. L'iniziativa, realizzata e curata dall'Associazione Tapirulan presieduta da **Fabio French Toninelli**, con la collaborazione del Comune, propone quest'anno quattro mostre in due diverse sedi. Presso le sale di Santa Maria della Pietà sono state infatti allestite tre mostre: la prima dedicata all'annuale concorso di illustrazione di Tapirulan. Il concorso internazionale, giunto alla sedicesima edizione, da anni rappresenta un momento importante che vede artisti affermati che emergenti alle prese con il tema proposto da Tapirulan, dando vita a opere innovative che arricchiscono in modo nuovo il mondo dell'illustrazione e dell'arte, generando curiosità nel pubblico e tra gli addetti ai lavori, che ac-

corrono numerosi ogni anno con entusiasmo, interesse e partecipazione. Nella seconda sezione sono esposte 36 opere originali di **Guido Scarabottolo**, realizzate per la nuova edizione dell'opera di Moro, proposta in una nuova traduzione e una nuova edizione. Scarabottolo ha voluto illustrare Utopia con una serie di fiori

inesistenti, interpretando il titolo dell'opera partendo dall'ambiguità di fondo intrinseca alla parola utopia, che potrebbe indicare qualcosa di estremamente positivo, come anche qualcosa di irrealizzabile. La terza sezione ospita una mostra interamente dedicata al celebre illustratore inglese **David McKee**, dal titolo

Sweet table, composta da oltre 200 opere originali, che ripercorrono i 65 anni di carriera dell'artista. Il percorso espositivo inizia con gli esordi degli anni '60 per la rivista umoristica Punch, a seguire i primi libri; ampio spazio è dedicato alle tavole del suo personaggio più noto, l'elefantino Elmer (un vero e proprio classico della letteratura per l'infanzia), la cui prima uscita risale al 1968 ed è tuttora presente nelle librerie. Tanti altri personaggi, alcuni addirittura appartenenti a racconti mai pubblicati in Italia: Mr Benn, King Rollo, Merlic il mago e l'orsacchiotto Paddington. McKee ha partecipato all'inaugurazione di ieri, donando grande lustro alla cerimonia e generando l'emozione degli illustratori presenti in sala. Dotato di un senso dell'umorismo sottile e tipicamente inglese (come ha dimostrato con le sue battute autoironiche e sagaci durante il suo di-

scorso), McKee ha prodotto, in questi sessant'anni, tantissime illustrazioni per adulti e bambini, raccontando storie mai banali e talvolta anche prive di lieto fine, per insegnare che non sempre le cose vanno come vorremmo. La mostra continua presso la sede di Spazio Tapirulan in corso XX Settembre, dove è aperta l'esposizione di **Francesco Fidani**, giovane illustratore romano che lo scorso anno vinse il concorso di Tapirulan. Al termine dell'inaugurazione sono anche stati annunciati i vincitori di questa edizione: il premio della giuria popolare è stato assegnato (con ben 551 voti) a **Enrico Focarelli Barone**, mentre la giuria tecnica, presieduta da McKee, ha assegnato il primo premio a **Tania Yakunova**, illustratrice proveniente dall'Ucraina che, pur giovanissima, vanta già due pubblicazioni e sta lavorando a nuovi libri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo scrittore e illustratore David McKee

## Mostra Se due linguaggi scavano materia e parola

■ **CREMONA** Si sintetizza perfettamente già dal titolo. It's all in my hands, It's all in your eyes. (È tutto nelle mie mani, È tutto nei tuoi occhi), il progetto espositivo che ha per protagonisti **Giorgio Palù** e **Alfredo Rapetti Mogol**: evidenziare da un lato una mai soddisfatta ricerca artistica - le mani e la materia, gli occhi e la parola - dall'altro il desiderio di coinvolgere lo spettatore per portarlo alla riflessione, all'approfondimento, alla ricerca di un significato profondo e meditato. Di Palù sono esposte sculture realizzate tra il 2018 e il 2021 in pietra e resine colorate (i primari rosso, giallo, blu), plexiglass, cristallo, foglia oro;



Alfredo Rapetti Mogol e Giorgio Palù

di Rapetti, scrittore di testi musicali, grandi tele sulle quali scompone e ricompone l'alfabeto e la sua sillabazione, inno alla vitalità della parola. La sede espositiva è il Blue Pavilion (via della Vecchia dogana 30, Cremona), uno spazio polifunzionale all'interno del complesso di uffici e residenziale Gardens Beyond the Clouds, progettato nel 2015 dallo studio Arkpabi di Giorgio Palù e Michele Bianchi Architetti. Curata da **Ilaria Bignotti** e **Vera Canevazzi**, promossa da ArteA Gallery di Milano, la mostra resta aperta fino al 31 gennaio. L'esposizione è visitabile su appuntamento: arkpabi@arkpabi.it oppure 0372413887



Giorgio Palù e Alfredo Rapetti Mogol con la curatrice Vera Canevazzi